

## RINASCE L'APOLLO

IL PROLOGO

# Il presidente esplora il «futuro»

«Sono queste le eccellenze che favoriscono la ripresa»

STEFANO LOPETRONE

● Una passeggiata nel futuro. Prima ancora di camminare in piazza Sant'Oronzo, tra le testimonianze della Lecce barocca e romana e di inaugurare il Teatro Apollo, il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, si è concesso una full-immersion tra i ricercatori del Cnr e la comunità accademica dell'Università del Salento. E ne è rimasto colpito. Al punto da lanciare a tutto il Mezzogiorno e al Paese un messaggio di speranza, proprio a partire da cultura e innovazione: «Vedere punti di eccellenza come il Cnr e l'Ateneo fa comprendere come il tessuto di cultura che c'è nel Meridione costituisca un elemento importante per la ripresa, sia del Meridione sia del paese. Ed è confortante che si tratti di centri di eccellenza apprezzati

in sede internazionale», ha detto il capo dello Stato subito dopo la visita al rettorato.

**CNR NANOTEC** - Il sindaco **Paolo Perrone** e il presidente della Regione **Michele Emiliano** hanno accolto il presidente **Mattarella** al Cnr Nanotec. Con

lui anche il ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini**. Il capo dello Stato è arrivato intorno alle 16. Ad accompagnarlo all'interno dell'Istituto di nanotecnologie (tra i più grandi d'Europa) c'era il presidente del Cnr, **Massimo Inguscio**. La visita è durata circa 40 minuti, durante i quali **Mattarella** ha interloquito anche con i 50 giovani ricercatori presenti e col direttore **Giuseppe**

## LA TAPPA ALL'ATENEIO

Prima del taglio del nastro, il Capo dello Stato ha visitato i laboratori di Ecotekne e incontrato la comunità accademica

In rettorato consegna  
di alcuni doni  
e poi la firma  
sull'albo d'onore

**Gigli**, mostrandosi molto interessato ai laboratori di Medicina di precisione, Laser e fotonica e le Clear room (le più grandi d'Italia in ambito pubblico, attivate proprio ieri). Nanotec di Lecce riveste un ruolo strategico per l'innovazione del paese e anche della regione, come spiega il governatore Emiliano: «Il supporto del Cnr Nanotec in materia di ricerca applicata e innovazione è per la Puglia fondamentale. Abbiamo rapporti di stretta collaborazione, che producono crescita e investimenti per la nostra terra: è nostra intenzione rafforzarli». Un accordo per l'immediato futuro, da circa 15 milioni di euro, è già in cottura.

**RETTORATO** - Verso le 16,55 **Mattarella** è entrato nel chiostro dei Carmelitani, sede del rettorato dell'UniSalento. Ad accompagnarlo c'erano sempre **Perrone**, **Emiliano**, **France-**

**schini**. Ad attenderli c'erano il rettore **Vincenzo Zara**, il direttore generale **Emanuele Fidora** e circa 200 rappresentanti della comunità accademica: studenti, docenti, personale tecnico amministrativo. Un piccolo corteo ha fatto il giro del chiostro e **Mattarella** non ha negato strette di mano e selfie a nessuno. Il giro si è concluso nella sala della Grottesca, dove hanno potuto salutare il presidente anche i rettori degli altri atenei pugliesi. Qui **Mattarella** ha firmato per

primo l'Albo d'onore dell'Università e ricevuto un paio di doni: il sigillo d'argento dell'ateneo ed una maiolica realizzata dall'artista **Pierpaolo Gaballo**. L'opera «vuole rappresentare l'integrazione tra storia e futuro, tradizione e innovazione, artigianato e tecnologia, natura e cultura: in due parole accademia e territorio», ha spiegato **Zara** al capo dello Stato.



Il presidente Mattarella con il sindaco Paolo Perrone e il Governatore Michele Emiliano

**LA VISITA  
IN ATENEO**  
Il rettore Zara  
dona la  
maiolica al  
presidente  
Mattarella;  
sotto,  
attorniato  
dalla folla [foto  
Gianni Ruggiero]



**LA FIRMA**  
Il presidente  
della Repubblica  
sigla l'albo  
d'onore  
dell'Università  
inaugurato per  
l'occasione. Al  
suo fianco, il  
rettore  
dell'Università  
Vincenzo Zara; in  
alto, il presidente  
Mattarella  
stringe le mani ai  
presenti [foto  
Gianni Ruggiero]

